

Peggioramento della qualità della via in città

Tutta colpa del Paradiso? O invece? No!

Piuttosto tutto farebbe pensare ad un'incapacità cronica della Giunta di sinistra, malguidata dalla sindacarossa, che si riempie la bocca di "conti" e di "risanamento", ma non affronta neppure i più piccoli problemi della quotidianità. Ecco, per esempio, come si vive in via Pasino... Sì, proprio qui ad Alessandria!

di Jacopo Scafaro

Secondo le ultime statistiche, la nostra città sta retrocedendo sempre più in fondo nella classifica di qualità della vita (merito anche della Sindaca Rita Rossa, ultima come gradimento in Italia).

Motivo di questo balzo indietro, riguarda diversi fattori, tra cui il peggioramento della sicurezza, con un aumento di furti e reati di microcriminalità.

Preoccupante davvero il dato molto negativo in tema di sicurezza, con una percentuale di furti e scippi che porta Alessandria agli ultimi posti in Italia e che crea uno stato d'ansia nella popolazione.

Persiste anche una situazione stagnante dell'economia e soprattutto dell'iniziativa imprenditoriale.

Giudizi non positivi arrivano anche per servizi, salute e ambiente.

Ambiente, tema che negli ultimi giorni mi ha riguardato da vicino; in settimana con Piercarlo Fabbio, Presidente del Gruppo Consigliare PDL-Forza Italia in Comune di Alessandria, abbiamo effettuato un sopralluogo in Via Pasino 9 (dopo aver ricevuto numerose richieste d'intervento da parte dei cittadini in loco, visto l'assenza da parte



dell'Amministrazione Comunale), dove persiste ormai da troppo tempo una situazione di chiara invivibilità. Cartacce, lattine, bottiglie di vetro, per non parlare dell'uso della via per incontri amorosi, escrementi e topi che si arrampicano fino in cima agli alberi o nelle case. "Ho presentato un'interpellanza - dichiara Piercarlo Fabbio - e attendo risposta dall'Amministrazione, anche se nutro forti perplessità. La scusa classica è quella di non avere soldi per fare

gli interventi. Peccato nel 2013 la spesa del comune sia passata dai 106 milioni del 2012 ai 138 del 2013. Un bel balzo, che nega tutte le lamentazioni a cui i nostri politici ci hanno abituato negli ultimi due anni. Comunque la speranza è l'ultima a morire".

"Risvolti negativi, questi che rischiano di danneggiare ulteriormente l'immagine della nostra città.

Con queste evidenze, non possiamo certo esimerci dal chiederci se talune scelte re-

centi dell'amministrazione non abbiano contribuito al deterioramento della qualità della vita e della sicurezza dei propri cittadini.

Certamente sorprende il fatto che questi ultimi dati negativi sembrano passare sopra chi governa senza lasciare grande inquietudine. Si continua a vivacchiare in attesa di tempi migliori, senza dare risposte - non a chi scrive - ma ai tanti cittadini che vedono con apprensione questo lento e continuo declino della propria amata città.

Nuovi moralismi

Il dio denaro spodesta la persona

Da un po' di tempo sto osservando come stia montando una nuova morale, prodotto sociale della tecnocrazia burocrate e pseudobancaria che cerca di guidare il Paese con i suoi pesi e le sue misure, discutibili fin che si vuole, ma tendenti ad imperare. Il passaggio è determinante, perché spazza la morale cristiano-cattolica in cui la persona stava obbligatoriamente al centro di ogni ragionamento, attraverso l'imposizione di un nuovo moralismo, che sente e fa sentire il denaro come elemento determinante del saper vivere. Così, drammatica conseguenza, i delitti contro la persona diventano assai meno interessanti di quanto siano quelli verso il patrimonio. Magistratura e giornali sono strumenti di questo passaggio: ferire con una coltellata un proprio simile, ridurlo in fin di vita è notizia assai meno interessante di quella ove un pubblico amministratore si regala, finanziato da noi, un gingillo qualsiasi di qualsiasi costo oppure ove un imprenditore riconosce una mazzetta - con i soldi propri - in un lontano paese dell'Africa che neppure sapevamo esistesse. È la gerarchia dettata dal nuovo moralismo, che fra un po' - se non l'ha già fatto - detterà le sue regole alla politica e imporrà le persone in grado di interpretare correttamente il rispetto massimo per il denaro e lo spregio di ogni altra questione. Per questa morale non importa dare servizi ad una comunità che ne abbisogna; il problema è quanto costino

e se è giustificata, legittima una spesa del genere. Peraltro, in quanto spesa, non è mai giustificata. È spreco, per definizione. E se non lo fosse è opinabile, quindi condannabile. Per questa morale il debito prevale sul credito. Anzi, i crediti non vanno mai citati, perché rischiano di essere più grandi dei debiti, anche se faticosamente esigibili i primi e impagabili i secondi. La corruzione in Italia sarebbe pari a 60 miliardi (la metà di tutta quella europea, ma cos'è questo Paese un suk? Cerchiamo di essere seri!); non l'ha mai dimostrato nessuno e le istituzioni che ne parlano ritengono la cifra fantasiosa ed esagerata, ma giornali anche prestigiosi ne scrivono come di un'incrollabile verità, e si sbilanciano con la nota superficialità, offrendo una sorta di delazione guidata e di pro-

messa di premio alla Magistratura che si impegnerà su questa strada. Ecco dove una morale, pur molto discutibile, ma prodotto dei nuovi padroni, diventa moralismo. E sappiamo da tempo che i moralismi affondano l'etica e sono forieri di immani disastri sociali.

Piercarlo Fabbio



Alla scoperta delle radici

Ritratti dall'Alba per reimparare Alessandria

È il primo corso di Efal Alessandria e partirà ai primi di marzo. Cosa si è voluto scegliere? Un modo nuovo per reimparare Alessandria, partendo dalla sua storia, dalle sue leggende, magari riraccontate in modo divulgativo per far presa su chi avrebbe voglia di studiare la propria città, ma non intende fare certamente lo storico locale. Il corso è la continuazione ide-

ale delle ormai 120 trasmissioni radiofoniche (su radio Alex e radio BBSI) che Piercarlo Fabbio ha dedicato finora alla sua città. Saranno 60 ore divise in tre moduli da 20 ore ciascuno. Tre i livelli di approfondimento: elementare, intermedio, avanzato, ma in ognuno, con gli insegnanti di Efal-MCL si potranno toccare temi interessantissimi: ...I romani, da San

Pietro a Gagliardo, la zanzara di Barbarossa, Codici e Statuti, il dialetto, la Madonna della Salve, il Tricolore in Cittadella, la massoneria nel Risorgimento, lo stemma, Napoleone e le piramidi, Mayno della Spinetta, Tanaro e Bormida, il ponte sul Tanaro, la Cittadella, i Palazzi del Settecento, San Francesco e la chiesa perduta, tesori a Marengo...